



IL DOSSIER

Le pagelle alla città rifiuti ancora bocciati

In base alla ricerca dell'Acos i cittadini sono più soddisfatti dei servizi comunali
Pareri ancora negativi invece su raccolta della spazzatura e pulizia delle strade

La qualità della vita secondo i romani migliora, ma la raccolta dei rifiuti e la pulizia stradale rimangono il problema maggiore e vengono, anche nel 2024, sonoramente bocciati. L'indagine sulla qualità della vita e dei servizi pubblici realizzata dall'agenzia di controllo Acos tra il 20 giugno e il 4 luglio intervistando 5.760 persone, mostra una cittadinanza mediamente soddisfatta in tutto il territorio, con alcune zone che però esprimono meno entusiasmo soprattutto in periferia. Il voto più alto è quello di chi vive nel II municipio (6,75), mentre quello più basso è espresso in IV e VI dove il gradimento scende

rispettivamente al 6,46 e al 6,50.

Per quanto riguarda i singoli servizi rimane la criticità principale dell'igiene urbana: bocciata con un 4,8 (pulizia stradale) e un 4,9 (raccolta rifiuti). Dati in miglioramento rispetto al 2023, ma ancora lontani dalla sufficienza. Soprattutto in VIII municipio che comprende quartieri come Garbatella, San Paolo, Ostiense, le lamentele si sprecano per quanto riguarda le strade sporche (voto 4,5). Lo stesso in XIII municipio, dall'Aurelio a Boccea, dove l'insufficienza arriva a 4,6. Non va meglio negli altri territori perché per i residenti nei municipi I, II, III, IV, VI il voto è 4,7 e

nei rimanenti la pulizia stradale non raggiunge mai il 5. Cosa che accade, invece, per la raccolta dei rifiuti con uno striminzito 5,2 nel municipio VII.

di Marina de Gbantuz Cubbe

● a pagina 3

IL DOSSIER

Indagine sui servizi, bus da sufficienza rifiuti e pulizia delle strade da migliorare

di Marina de Gbantuz Cubbe

La qualità della vita secondo i romani migliora, ma la raccolta dei rifiuti e la pulizia stradale rimangono il problema maggiore e vengono, anche nel 2024, sonoramente bocciati. L'indagine sulla qualità della vita e dei servizi pubblici realizzata dall'agenzia di controllo Acos tra il 20 giugno e il 4 luglio intervistando 5.760 persone, mostra una cittadinanza mediamente soddisfatta in tutto il territorio, con alcune zone che però esprimono meno entusiasmo soprattutto in periferia. Il voto più alto è quello di chi vive nel II municipio (6,75), mentre quello più basso è espresso in IV e VI dove il gradimento scende rispettivamente al 6,46 e al 6,50.

Per quanto riguarda i singoli servizi rimane la criticità principa-

le dell'igiene urbana: bocciata con un 4,8 (pulizia stradale) e un 4,9 (raccolta rifiuti). Dati in miglioramento rispetto al 2023, ma ancora lontani dalla sufficienza. Soprattutto in VIII municipio che comprende quartieri come Garbatella, San Paolo, Ostiense, le lamentele si sprecano per quanto riguarda le strade sporche (voto 4,5). Lo stesso in XIII municipio, dall'Aurelio a Boccea, dove l'insufficienza arriva a 4,6. Non va meglio negli altri territori perché per i residenti nei municipi I, II, III, IV, VI il voto è 4,7 e nei rimanenti la pulizia stradale non raggiunge mai il 5. Cosa che accade, invece, per la raccolta dei rifiuti: uno striminzito 5,2 è il giudizio degli abitanti del VII municipio ed è anche il voto più alto dato a questo servizio.

Passando al trasporto pubblico,

l'indagine Acos evidenzia un miglioramento del giudizio che però, insieme alla sosta a pagamento, rimane appena sopra la sufficienza. Il voto 6,1 è stato infatti attribuito ad autobus e tram e alle strisce blu. La metropolitana è promossa con un 6,3 ma, viste le chiusure per i lavori, il giudizio è in calo rispetto allo scorso anno. Ma ci sono anche municipi in cui non si raggiunge la sufficienza:



Peso: 1-16%, 3-65%



nel IV, che va da Pietralata a Settecamini, il gradimento su autobus e tram si ferma al 5,9 come in XIII.

Se il trasporto pubblico sostanzialmente mantiene lo stesso livello di gradimento dello scorso anno, ad avere un crollo rispetto al 2023 è l'illuminazione stradale che si attesta sul 6,6. Con le vie che a macchia di leopardo di notte rimangono completamente al buio, questo servizio è poco gradito, così come i servizi cimiteriali che ottengono un 6,5. Una piccola risalita rispetto allo scorso anno, ma comunque sempre sotto ai livelli di gradimento del 2022 e del 2019.

Nella Capitale, grande 12 volte in più di Parigi e 7 di Milano, la qualità della vita nella propria zona di residenza varia tra il 6,4 e il 6,5. Più che sufficiente dunque, ma in calo nel IV e nel VI dove il

gradimento si ferma al 6,2.

La percezione dei cittadini rispetto alla questione dell'iperturismo, fenomeno che non colpisce solamente il centro storico ormai, non è stato oggetto di specifica indagine ma lo sarà: «L'overtourism incide anche sui servizi pubblici come la raccolta dei rifiuti e il nostro obiettivo – ha spiegato il presidente di Acos Santo Emanuele Mungari – è quello di monitorare il modo in cui questo fenomeno, dovuto al Giubileo ma non solo, influisce sulla vita dei romani». Già adesso, il fatto che nella zona del centro storico l'insoddisfazione maggiore sia per igiene urbana e sosta a pagamento è un segnale: il turismo di massa infatti comporta un aumento dei rifiuti e una difficoltà a tenere pulite le strade; le strisce blu sono merce rara anche perché occupate da tavolini e de-

hors.

Tornando ai risultati emersi dal report la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli si è detta «soddisfatta del trend in miglioramento, ma non ci accontentiamo perché le problematiche sussistono e noi vogliamo affrontarle e risolverle». Critico il consigliere di Forza Italia Francesco Carpano, presente anche lui alla presentazione dell'indagine presso il Cnel presieduto da Renato Brunetta. «Dopo tre anni di amministrazione Gualtieri le strade sono ancora sporche, sottolineo che non serve aspettare il termovalorizzatore per spazzarle, dati dell'Acos sul gradimento dei cittadini parlano chiaro».

Svetlana Celli
“Soddisfatti del trend positivo, ma c'è ancora da fare”

L'indagine dell'Acos
registra una generale soddisfazione rispetto al passato



Pulizia

La raccolta dei rifiuti e la pulizia delle strade vengono bocciate dai romani. Al limite della sufficienza invece i trasporti pubblici



Peso: 1-16%, 3-65%